

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

## Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola



Domenica 08 maggio 2022

1260

IV DOMENICA DOPO PASQUA

ANNO C



Con il primo viaggio missionario di Paolo ha inizio la grande avventura della Parola, destinata a raggiungere tutte le genti, fino agli estremi confini della terra (**prima lettura**). Nella sinagoga di Antiochia, si manifesta il piano divino di salvezza: l'indurimento del cuore di Israele diviene ora occasione per aprire nuove strade all'annuncio del Vangelo. Il realizzarsi del progetto di Dio è accompagnato dalla gioia nella persecuzione, che è sigillo dell'agire dello Spirito Santo nei missionari. Infatti essi sono chiamati a donare la vita, come Gesù pastore buono (**vangelo**) che dà la sua vita per le pecore. Tuttavia, il gregge appartiene al Padre che lo tiene saldamente nella sua mano e lo custodisce da ogni male. Così, la visione dell'Apocalisse (**seconda lettura**) di una moltitudine radunata presso il trono di Dio, ci fa contemplare la realtà ultima della nostra appartenenza a lui, come suo popolo santo.

da Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200   
[www.parcchiamorciola.it](http://www.parcchiamorciola.it)  
 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [lparrocchiadimorciola@gmail.com](mailto:lparrocchiadimorciola@gmail.com)

### Orario e intenzioni S. Messe

#### IV Settimana del Salterio

<b>Sabato</b>	<b>07</b>	ore 08:00	
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	Marcello ~ Italo
<b>Domenica</b>	<b>08</b>		<b>IV Domenica dopo Pasqua</b>
		ore 08:30	Romani Armando
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>
<b>Lunedì</b>	<b>09</b>	ore 08:00	<b>Non c'è la S. Messa</b>
<b>Martedì</b>	<b>10</b>	ore 08:00	
<b>Mercoledì</b>	<b>11</b>	ore 08:00	
<b>Giovedì</b>	<b>12</b>	ore 08:00	
<b>Venerdì</b>	<b>13</b>	ore 08:00	Mafalda e Nicola
<b>Sabato</b>	<b>14</b>	ore 08:00	
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	Massanelli Augsta ~ Delviso ~ Fabio ~ Albino
<b>Domenica</b>	<b>15</b>		<b>V Domenica dopo Pasqua</b>
		ore 08:30	Camilla e i nonni ~ Pieri Nello ~ Marcello
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>



#### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Signore Gesù, nel nostro rapporto con te tutto parte sempre dall'ascolto. Sì, perché tu parli al nostro cuore e fai intendere la tua voce. Tu ci conosci fin nelle pieghe più segrete della nostra anima: tu vedi le debolezze, le fatiche, non ignori gli slanci e le infedeltà. Tu hai compassione di noi: delle promesse non mantenute, dell'egoismo persistente, di tanta zavorra che ci trascini dietro. Nonostante tutto, Gesù, tu ci ami per questo vogliamo seguirti. Non saremo dei discepoli perfetti, ma se ci lasciamo guidare da te potremo attraversare sicuri anche le notti oscure del mondo.



Cristo nostra pace



## Vocazione e missione dei fedeli laici

*"Anche voi siete la Chiesa"*

di Donato Bianchi

### Modalità propria e peculiare dei fedeli laici

I fedeli laici hanno questa modalità come propria e peculiare. E' la loro caratteristica come condizione di vita cristiana: vivono nel secolo, cioè implicati in tutti e singoli gli impieghi e gli affari del mondo e nelle ordinarie condizioni della vita familiare e sociale, di cui la loro esistenza è come intessuta" (Lumen Gentium 31). Il "mondo" non va visto solamente come un dato esteriore ed ambientale, ma come "una realtà destinata a trovare in Gesù Cristo la pienezza del suo significato", come l'ambito e il mezzo della vocazione cristiana dei fedeli laici, destinato come a glorificare Dio Padre in Cristo Gesù. *"I fedeli laici non sono chiamati ad abbandonare il mondo, ma è proprio lì che sono chiamati da Dio a contribuire, quasi dall'interno e a modo di fermento, alla santificazione del mondo"* (Lumen Gentium 31), vivendo secondo il Vangelo e testimoniando Cristo con la fede, la speranza e la carità. Così essere, vivere, agire nel mondo non ha solo una dimensione umana e sociale, ma teologica: è lì che si incontra Dio, è lì che Dio viene cercato. Dio proprio lì, tramite i cristiani, si manifesta come salvezza e opera all'interno e nella trama delle realtà temporali per orientarle al Regno di Dio. Come vivere questa vocazione e missione? Non c'è che un modo, che poi resta la prima e fondamentale vocazione che il Padre rivolge a ciascuno di loro: la vocazione alla santità, ossia la perfezione della carità.

### Vocazione alla santità

La santità è dono e consegna per i cristiani, riguarda tutti i fedeli del Signore Gesù. E' la vocazione di tutti, confermata a voce alta dal Concilio e riconosciuta come via per il rinnovamento evangelico della Chiesa, e per l'adempimento della sua missione. Non si tratta di esortazione morale, ma di esigenza insopprimibile del mistero della Chiesa. (...) Per questo, nel ripensare a un cammino di Chiesa è necessario richiamare innanzitutto la vocazione universale alla santità. Una elevata qualità della vita cristiana è la risposta di amore da dare a Dio, che per amore ci ha riconciliati a sé. Ed è il segno più efficace da dare alla comunità degli uomini. Convinto che questa vocazione risponde alla volontà di Dio e al suo progetto di salvezza, ripeto e confermo questa chiamata che è mia ed è di ogni sacerdote, di ogni missionario, di ogni religioso e di ogni suora e di tutti i fedeli laici. *"Tutti i fedeli di qualsiasi stato o grado sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità"* (Lumen Gentium 40).

### Santità nella concretezza della vita

Questa fedeltà a Cristo, nella imitazione di Lui, non è da ricercarsi e da vivere in qualche angolino protetto e lontano dalla vita quotidiana, no: è nel mondo, nella partecipazione alle attività terrene. Nessun itinerario è estraneo alla santità. Nessuna situazione può impedirne l'attuazione. Tutto deve farsi strada di incontro con Dio e di testimonianza del suo amore. (...) Perché possano rispondere alla loro vocazione, i fedeli laici debbono guardare alle attività della vita quotidiana come occasione di unione con Dio e di compimento della sua volontà, e anche di servizio agli altri uomini, portandoli alla comunione con Dio in Cristo. Questa luce apre il cuore alla gioia e alla fiducia. Dice a tutti e a ciascuno la tenerezza di Dio: dandoci il Signore Gesù ci chiama alla santità. E la santità è la componente essenziale e inseparabile della nuova vita battesimale, elemento costitutivo della nostra dignità cristiana! S. Agostino diceva ai battezzati: *"Ralleghiamoci e ringraziamo: siamo diventati non solo cristiani, ma Cristo... Stupite e gioite: Cristo siamo diventati!"* Se i nostri frutti sul piano pastorale sono così poveri e fragili, come non interrogarci sulla esigenza della "nostra" santità? I frutti maturano là dove matura la santità, solo dove il tralcio è un tutt'uno con la vite "fa molto frutto".

### ADORAZIONE EUCARISTICA



**Martedì 10 maggio**

ore 16:00

Esposizione SS. Sacramento

ore 18:15

Reposizione



### Pellegrinaggio Montegridolfo

Domenica 22 maggio  
appuntamento  
al santuario per la celebrazione  
della S. Messa alle ore 11:15

**(non c'è il pellegrinaggio a piedi)**

La tradizionale "benedizione delle rose"  
in occasione della festa di S. Rita  
sarà solo sabato 21 maggio  
alla S. Messa delle 8:00

Le offerte raccolte  
nei giorni di sabato 30 aprile e domenica 1 maggio  
destinate per il mutuo acceso  
in occasione della ristrutturazione della chiesa  
ammontano a **€ 450,36**